



Project Number 531028-LLP-1-2012-1-IT-KA4-KA4MP

La difficile integrazione di una giovane rifugiata albanese

Un caso di integrazione di studenti immigrati

Effettiva descrizione del caso

La vicenda ha luogo in una scuola secondaria ubicata in un'area con alta densità di immigrati e persone socialmente svantaggiate.

Una famiglia albanese con lo status di rifugiato giunge a scuola a Gennaio per iscrivere la loro figlia sedicenne.

La famiglia è arrivata sei mesi prima. Dopo aver trascorso del tempo in un campo profughi, la famiglia ha ottenuto lo status di rifugiati.

I genitori non parlano la lingua ufficiale. La ragazza ha un livello molto basso di conoscenza della lingua; ha frequentato delle lezioni al campo profughi.

La ragazza è diplomata, ma il diploma deve essere riconosciuto dal Ministero della Pubblica Istruzione. Poiché questa procedura richiede diversi mesi, la ragazza viene, temporaneamente, iscritta al quarto anno. La studentessa, così, inizia a frequentare la scuola incerta sul livello di competenze che sarà in grado di raggiungere.

In questo istituto scolastico, un'assistente sociale accoglie gli studenti neo-arrivati. Durante il colloquio, la ragazza si chiude in sé stessa, terminando velocemente l'incontro; lei è riluttante a parlare della sua famiglia.

Poiché il suo livello di conoscenza della lingua è molto basso, incluso la lettura, l'assistente sociale la affida ad un insegnante con il compito di prendere in carico gli studenti neo-arrivati. Il follow-up (2h/settimana) risulta essere non sufficiente a causa del basso livello di conoscenza della lingua, la studentessa non è in grado di portare a termine i suoi compiti. Inoltre, non si impegna molto malgrado abbia delle potenzialità.

In classe, mostra un atteggiamento aggressivo. Dopo solo quattro giorni di scuola, l'assistente sociale assiste a situazioni di violenza in classe. La ragazza picchia gli altri studenti: è insolente, arrogante e fa commenti inappropriati su insegnanti e compagni di classe. E' respinta dall'intero gruppo classe ed è allontanata dalle lezioni dagli insegnanti. Comunica all'assistente sociale che non le piace la scuola.

Agli inizi di Febbraio, l'assistente sociale contatta il campo profughi che ospitava la ragazza, realizzando che anche lì la ragazza era aggressiva. Si organizza un incontro con il direttore del campo e con la ragazza al fine di mettere ordine nella situazione. C'è qualcosa non chiara nella situazione familiare della ragazza di cui lei non vuole parlare ma che le causa ovvia sofferenza.

Atteggiamento e comportamento della studentessa

La ragazza è diplomata ma il diploma non è valido. La convalida richiede diversi mesi. Lei ha delle potenzialità ma arriva senza alcuna motivazione. A causa di problemi personali non si impegna nello studio.

Non comprende cosa deve fare e non si impegna molto. Senza l'aiuto dalla scuola, sarà bocciata. La ragazza soffre. Ha problemi personali di cui non vuole parlare. Si chiude in sé stessa. Ha un atteggiamento aggressivo verso studenti ed insegnanti.





Project Number 531028-LLP-1-2012-1-IT-KA4-KA4MP

Atteggiamento e comportamento dei compagni di classe

Gli studenti si lamentano con gli assistenti. Respingono la ragazza che viene isolata in classe.

Atteggiamento e comportamento degli insegnanti

I docenti non conoscono nulla dei problemi personali della ragazza.

La allontanano dalle lezioni quando ha un comportamento non adeguato e credono che non riuscirà a superare l'anno scolastico.

Atteggiamento e comportamento dei genitori

I genitori sono consapevoli delle difficoltà scolastiche della loro figlia. Dubitano sulle sue possibilità di riuscita. Non erano a conoscenza del comportamento aggressivo della ragazza fino a quando l'assistente sociale non li ha informati.

Incontrano il dirigente scolastico per richiedere un follow-up per la loro figlia. Sono consapevoli di non essere in grado di aiutare la figlia nello studio poiché non conoscono la lingua e il loro livello di istruzione non è sufficiente. Non possono permettersi lezioni private.

Atteggiamento e comportamento del dirigente scolastico

Il dirigente scolastico conosce la situazione Ha incontrato i genitori e ricevuto le lamentele degli insegnanti. E' in costante contatto con l'assistente sociale.

Atteggiamento e comportamento degli altri attori coinvolti

L'assistente sociale sospetta la presenza di problemi personali. Vorrebbe aiutare la studentessa. Contatta il campo profughi ed organizza un incontro con il direttore e la ragazza.